

Andrea Costa, un Natale di sorrisi e soddisfazioni con il sogno Coppa Italia

IMOLA. L'assalto dell'Andrea Costa alla Coppa Italia è ufficialmente partito. A tre giornate dalla fine dell'andata, con la sola Brescia virtualmente qualificata e cinque squadre (compresa Imola) a contendersi i restanti tre posti ad Est, i biancorossi hanno scoperto le carte. Parole e musica del capitano Patricio Prato, che ha espresso il punto di vista del gruppo alla tradizionale Cena di Natale, presso l'Hotel Donatello.

Grande motivazione. «Nello spogliatoio ne abbiamo parlato - la risposta dell'esterno alle sollecitazioni della "voce" della serata, Gherardo Resta - e arrivati a questo punto ci vogliamo provare. Sarebbe bello per noi e per i tifosi, che ci potrebbero seguire a Rimini».

Comprendibilmente più prudente l'allenatore romagnolo, che conosce bene la difficoltà del calendario: «Credo che, dopo il match di domani con Legnano, potremo capire meglio

la situazione. La Coppa non era fra gli obiettivi stagionali, ma ci siamo meritati di stare lì».

Sorrisi. Abbondavano, giustamente, ieri alla cena di Natale, sia per il momento sportivo, sia per la ripresa economica della società. E su questi aspetti è intervenuto il sindaco Daniele Manca, presente fra gli invitati: «La forza dell'Andrea Costa è quella di aver resistito nel tempo, superando i momenti difficili e le crisi. Ci siamo ritrovati assieme, per Natale, anche in periodi obiettivamente più bui e adesso i risultati della squadra stanno dando forza a tutti. La speranza è di continuare così, con l'entusiasmo che sta ripopolando il Ruggi».

Su questo aspetto si è inserito anche l'amministratore unico del club Gian Piero Domenicali, che volutamente ha lasciato fuori per una sera i discorsi economici: «Parlo solo di sport e devo esprimere la grande soddisfazione della dirigenza per il

lavoro dello staff tecnico e dei giocatori. La cosa che ci gratifica di più, oltre alle vittorie, è vedere di nuovo tanta gente al palazzetto, e soprattutto i bambini. Abbiamo bisogno delle nuove generazioni».

Bello il ricordo iniziale delle persone molto vicine all'Andrea Costa scomparse negli ultimi mesi: da Oriano Baroncini (socio e sponsor) a Domenico Dadina (responsabile dell'Ufficio Sport del Comune e grande tifoso biancorosso), passando per Gianni Biagi (volontario per una vita a disposizione del club) e Luigi Darchini (sponsor e dirigente), senza dimenticare Gianni Mita (fra i fondatori).

Acciacchi. Amoni ha ripreso ad allenarsi dopo la forma influenzale ma si è bloccato Maggioli alla schiena. Ieri stop precauzionale per lui, che comunque dovrebbe tranquillamente esserci contro Legnano.

Riccardo Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Problemi alla schiena per Michele Maggioli ma per domani dovrebbe farcela

